

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO “C. NIVOLA” Capoterra

Piano triennale 2019-22

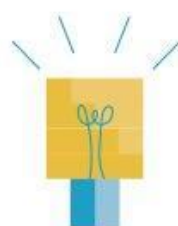


Premessa

La legge 107 prevede che dall'anno 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi :

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.



Risorse	8,5 milioni di euro all'anno (a valere sui fondi PNSD Legge 107/2015 a decorrere dal 2016)
Strumenti	assegnazione delle risorse alle scuole
Tempi di prima attuazione	Marzo 2016
Obiettivi misurabili	pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; efficacia delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità

L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola sarà **formato** in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”*.

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Piano di intervento dell'Animatore Digitale nel triennio 2019-2022

a.s. 2019/2020	
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello permanente per assistenza. • Formazione per l'uso della stampante 3D nella didattica • Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. • Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. • La sicurezza e la privacy in rete. • Formazione per l'uso di software open source per la Lim. • Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. • Formazione all'uso del coding nella didattica. • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Formazione all'utilizzo registro elettronico. • Formazione base sulla redazione degli spazi web esistenti sul sito

	<p>istituzionale per il personale ata della segreteria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a bandi nazionali, europei. • Creazione e formazione inerente uno spazio cloud: utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive e/o altro per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascuna sede, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi. • Creazioni sul sito scolastico di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Creazione e formazione inerente uno spazio cloud: utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive e/o altro per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. • Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community). • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Partecipazione a bandi nazionali, europei .
<p>Creazione di soluzioni innovative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto attraverso l'azione #2 del PNSD attraverso progetti PON. • Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON se la candidatura verrà successivamente accettato dal MIUR. • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione. • Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree

tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

- Aggiornamento dei *curricula* verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline
- Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD)
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Selezione e presentazione di:
 - contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici
 - siti dedicati, App, Webware, Software e Cloud per la didattica
 - strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali.

Formazione interna

- Sportello permanente per assistenza.
- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.
- Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione di secondo livello per:
- l'uso di software open source per la Lim.
- l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.
- Formazione per l'uso della stampante 3D nella didattica
- l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling
- l'uso del coding nella didattica.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale anche in ambiti non scientifici.
- Introduzione alla stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite. (cfr. azione #9 del PNSD).
- Formazione all'utilizzo registro elettronico.
- Piattaforma Gsuite di Google per la scuola: organizzazione e didattica.
- Formazione per l'uso della stampante 3D nella didattica
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.
- Utilizzo di piattaforme di elearning (Classroom) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.
- Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD).
- Introduzione e sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali

	<p>acquisite.</p>
<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la formulazione e consegna di documentazione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazioni ➤ Relazioni finali ➤ Monitoraggi azioni del PTOF e del PdM • Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività. • Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community). • Realizzazione di laboratori di coding. • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). • Partecipazione a bandi nazionali ed europei
<p>Creazione di soluzioni innovative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. • Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. • Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale. • Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni. • Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch). • Sperimentazione di nuove soluzioni digitali <i>hardware</i> e <i>software</i>.

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero.• Stimolare e diffondere la didattica project-based.• Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.• Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.• Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.• La cittadinanza digitale• Autorevolezza e qualità dell'informazione.• Creazione di aule 2.0 o 3.0. |
|--|--|

Formazione interna	<ul style="list-style-type: none">• Sportello permanente per assistenza.• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.• Utilizzo da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD) e stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).• Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.• Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.• Formazione per l'uso della stampante 3D nella didattica• Piattaforma Gsuite di Google per la scuola: organizzazione e didattica.• Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz• Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch)• Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.• Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).• Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network,• Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema• Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.• Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione

	<p>delle azioni relative al PNSD.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ programmazioni ➤ relazioni finali ➤ monitoraggi azioni del PTOF e del PdM ➤ richieste (svolgimento di attività, incarichi, preferenze orario) • Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività. • Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community). • Realizzazione di laboratori di coding. • Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
<p>Creazione di soluzioni innovative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. • Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch). • Utilizzo di classi virtuali (community, classroom). • Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES. • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, flipped classroom, BYOD, eTwinning. • Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze. • Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali • creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero Collaborazione e

	<p>comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</p> <ul style="list-style-type: none">• Creazione di aule 2.0 o 3.0• Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.• Partecipazione a bandi nazionali ed europei sulla base delle azioni del PNSD.
--	--

Il piano di intervento proposto, essendo parte di un Piano Triennale, potrebbe essere modificato e subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui la scuola opera.

Capoterra 07/12/2018

L'Animatore Digitale
Prof. Gianluca Murgia